

In Italia il primo G7 dedicato alla disabilità: ecco il programma
25 MARZO 2024
ministra locatelli durante la presentazione del programma del g7 sulla
disabilità

TIPOGRAFIA
MEDIUM
DEFAULT
MODALITÀ LETTURA

Per la prima volta i grandi della terra si riuniranno per discutere specificamente di disabilità. L'appuntamento è ad ottobre in Umbria, con apertura ad Assisi della tre giorni

La Ministra per le Disabilità, Alessandra Locatelli, lo aveva annunciato: l'Italia ospiterà G7 dedicato alla disabilità. E così sarà, dal 14 al 16 ottobre prossimi, quando i Ministri del G7 che si occupano di disabilità si riuniranno nel nostro Paese per confrontarsi su strategie e impegni per contrastare le discriminazioni e garantire a tutti il diritto alla piena partecipazione civile, sociale e politica alla vita quotidiana, in tutti i Paesi.

APPUNTAMENTO IN UMBRIA

Il 19 marzo scorso, la Ministra ha presentato nel Salone Bruschi della Prefettura di Perugia il programma dell'appuntamento, denominato G7-Inclusione e Disabilità, che si terrà in Umbria il 14, 15 e 16 ottobre 2024.

INAUGURAZIONE AD ASSISI APERTA AI CITTADINI

Delle tre date, una sarà anche aperta ai cittadini. Si tratta della prima giornata, come spiega Locatelli: "Sarà un'occasione straordinaria per condividere strategie e impegni, ma anche per valorizzare l'esperienza dell'Italia. Inoltre per la prima volta un G7 si "aprirà al pubblico". Il 14 ottobre, la giornata di accoglienza delle delegazioni, si svolgerà in piazza ad Assisi con un evento pubblico. Sarà una giornata dedicata all'accoglienza, all'incontro, al mondo associativo, alle famiglie e tutti potranno partecipare.

LA CONTINUAZIONE DEI LAVORI

La tre giorni continuerà poi nelle date del 15 e 16 ottobre, quando i Ministri dei 7 Paesi proseguiranno i lavori a Solfignano, in provincia di Perugia, con la giornata preparatoria e la riunione ministeriale secondo canoni più formali.

UN INCONTRO OPERATIVO

La Ministra è positiva sulla riuscita dei lavori e dell'evento. "Immagino un G7 concreto e operativo - ha sottolineato. L'obiettivo è cambiare la prospettiva e passare dall'inclusione alla valorizzazione delle persone, garantendo il diritto di tutti alla piena partecipazione alla vita civile, sociale e politica dei nostri Paesi. È una grande sfida e un impegno per il futuro. Tutti dobbiamo migliorarci e fare di più dal punto di vista istituzionale, ma anche dal punto di vista del mondo privato e dei singoli cittadini. Non si tratta di qualcosa che riguarda poche

persone ma tutte le nostre comunità, che devono sentirsi coinvolte e adottare un nuovo sguardo”.

IL PRIMO DI ALTRI G7 SULLA DISABILITÀ

La Ministra ha inoltre aggiunto che il G7 italiano non sarà l'unico, e che si sta già lavorando affinché ci sia un accompagnamento al prossimo G7 che sarà a presidenza canadese, “per introdurre anche nel prossimo G20 il tema dell'inclusione e perché i temi che riguardano le persone abbiano sempre più attenzione e rilevanza in tutti i confronti di alto livello”.

I TEMI N ITALIA

“L'Italia ha tanto su cui lavorare, penso al tema dei caregiver familiari, all'integrazione socio sanitaria, al durante e dopo di noi, alla scuola, alla formazione e al lavoro, al miglioramento della qualità della vita di tutti, e questo è il momento giusto per farlo e per fare di più - ha concluso Locatelli-. “Per ragionare non più solo in termini di assistenza ma per superare le estreme frammentazioni tra presa in carico sanitaria e sociale e per valorizzare ogni persona investendo sui talenti e le competenze di tutti”.